

**COMUNE DI MONTERENZIO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

DELIBERAZIONE N. 20

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **DICIANNOVE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **13:30** nella Casa Comunale,

convocata dal Sig. **SINDACO**, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

		FISICAMENTE PRESENTE	IN COLLEGAMENTO TELEFONICO IN VIVA VOCE O IN VIDEOCONFERENZA
1) SPADONI PIERDANTE	SINDACO	SI	
2) CUPPINI SILVIA	VICE SINDACO	SI	
3) PELLICCIARI EMANUELA	ASSESSORE	SI	
4) TOMBA RAFFAELE	ASSESSORE ESTERNO	SI	

Partecipa il **Segretario Comunale Dr. MARCO CARAPEZZI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PIERDANTE SPADONI SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:  
APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Visti il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014; il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all.4/2 D.Lgs.n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- Premesso che l'art. 172, lettera c), del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che al bilancio di previsione devono essere allegate "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- che l'art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito nella L. 26.04.1983 n. 131 il quale prevede che: "Le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale – e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali – che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate";
- Dato atto che, pertanto, precedentemente all'approvazione del bilancio di previsione, deve essere definita la misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni, oltre alla definizione delle relative tariffe;
- Rilevato che l'Ente intende attivare per l'anno scolastico 2017/2018 i seguenti servizi educativo-scolastici a domanda individuale:
1. refezione scolastica
  2. colazione e merenda nella scuola dell'infanzia;
  3. trasporto scolastico,
  4. prolungamento dell'orario scolastico nella scuola dell'infanzia (post orario)
  5. anticipazione dell'orario scolastico nella scuola primaria (pre orario)
  6. prolungamento dell'orario scolastico nella scuola primaria (post orario)

7. laboratori educativi pomeridiani in orario extrascolastico
8. sostegno scolastico agli allievi disabili
9. nido d'infanzia

- Rilevato inoltre che l'Ente intende attivare i seguenti servizi cimiteriali:  
10. operazioni cimiteriali  
11. concessioni cimiteriali
- Dato atto che le tariffe dei servizi sociali, precedentemente gestiti dal Comune, saranno definiti dall'Unione Savena Idice, a seguito di convenzione per la gestione associata dei medesimi servizi;
- Visto l'allegato contenente le tariffe dei servizi a domanda individuale, da valersi per l'anno scolastico 2018-19, relativamente ai servizi educativo-scolastici e per l'anno solare 2018 relativamente ai servizi e alle concessioni cimiteriali;
- Considerato che le tariffe vendono confermate nel loro importo monetario, con le uniche seguenti modifiche:  
- la descrizione delle tariffe educativo scolastiche è coerente con la normativa sull'ISEE, che prevede la distinzione tra tariffa e tariffa agevolata;  
- l'importo massimo ISEE, al di sotto del quale gli utenti possono chiedere la tariffa agevolata, viene determinata in 16.000 euro, mentre negli anni passati e solo per il servizio di trasporto scolastico, era fissato in 20.000 euro;
- Considerato che nell'anno 2018 sono previste gare d'appalto per l'affidamento della fornitura di alcuni servizi educativo-scolastici e modifiche gestionali del servizio di refezione scolastiche e che pertanto il Comune si riserva, prima dell'inizio dell'anno scolastico, di modificare le presenti tariffe dei servizi educativo - scolastici, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio e l'equità delle quote di contribuzione;
- Richiamati la deliberazione consiliare n. 21 del 31.03.2016, dichiarata immediatamente eseguibile ad oggetto: "Recepimento Regolamento sui criteri applicativi dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE";  
  
il D.P.R. n. 633/1972;  
  
il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;
- Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 espressi dal Responsabile dell'Area di Posizione Organizzativa "Economico-Finanziaria" sia in ordine alla regolarità tecnica sia in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e termini di legge,

**DELIBERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 20 DEL 19/02/2018

1. di approvare l'allegato contenente le tariffe dei servizi a domanda individuale, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che le tariffe dei servizi educativo-scolastici diventino esecutive dall'anno scolastico 2018 -19, mentre le altre tariffe diventino esecutive nell'anno 2018, dalla data di esecutività del presente provvedimento;
3. di riservarsi di modificare le presenti tariffe dei servizi educativo scolastici, prima dell'inizio dell'anno scolastico, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio e l'equità delle quote di contribuzione, nel caso si verificassero variazioni dei costi, a seguito delle previste gare d'appalto e delle modifiche gestionali.

Successivamente con ulteriore votazione unanime, il presente atto si rende immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

## **TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

### **SERVIZI EDUCATIVO SCOLASTICI**

#### **CRITERI GENERALI**

Gli utenti sono tenuti a corrispondere la tariffa per il servizio.

Chi richiede una tariffa agevolata, deve farne domanda al Comune, allegando l'ISEE aggiornato.

Non sono previste agevolazioni per ISEE superiori a 16.000 euro.

Le tariffe agevolate non vengono modificate in corso d'anno scolastico, salvo che con le modalità seguenti:

- chi riscontra un peggioramento delle proprie condizioni economiche in corso d'anno può fare domanda di ricalcolo della tariffa agevolata, allegando un ISEE corrente. La agevolazione entra in vigore il mese successivo alla richiesta.
- ulteriori benefici o esenzioni sono previste in casi eccezionali e solo su richiesta del Servizio sociale territoriale

#### **1 - REFEZIONE SCOLASTICA**

##### Tariffa

Scuola dell'infanzia: quota fissa annuale di 190 euro, suddivisa in nove rate mensili da 20 euro, da ottobre a giugno e una rata mensile da 10 euro a settembre, più quota forfetaria di 5,12 euro per ogni pasto consumato

Scuola primaria: quota fissa annuale di 180 euro, suddivisa in nove rate mensili da 20 euro, da settembre a maggio, più quota forfetaria di 5,00 euro per ogni pasto consumato

##### Tariffa agevolata

Tariffa moltiplicata per il valore ISEE e divisa per 16.000

Non sono previste riduzioni e/o agevolazioni per pluriutenze.

#### **2- COLAZIONE E/O MERENDA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### Tariffa

Sola colazione o merenda: tariffa fissa annuale di 180 euro, suddivisa in nove rate mensili da 20 euro, da settembre a maggio.

Colazione più merenda: tariffa fissa annuale di 360 euro, suddivisa in nove rate mensili da 40 euro.

Tariffa agevolata

Non è prevista la tariffa agevolata

Non sono previste riduzioni e/o agevolazioni per pluriutenze.

### **3- TRASPORTO SCOLASTICO**

Tariffa

Tariffa annuale 750 euro, suddivisa in nove mensilità di € 83,33 da settembre a maggio

Tariffa agevolata

Tariffa moltiplicata per il valore ISEE e divisa per 16.000

Non sono previste riduzioni e/o agevolazioni per pluriutenze.

### **4- PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (POST ORARIO)**

Tariffa

Tariffa di 231 euro, suddivisa in nove mensilità da 35 euro, da settembre a maggio

Tariffa agevolata

Non è prevista la tariffa agevolata

Non sono previste riduzioni e/o agevolazioni per pluriutenze.

### **5- ANTICIPAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA PRIMARIA (PRE ORARIO)**

Tariffa

Tariffa di 286 euro, suddivisa in nove mensilità da 31,77 euro, da settembre a maggio

Tariffa agevolata

Non è prevista la tariffa agevolata

Non sono previste riduzioni e/o agevolazioni per pluriutenze.

### **6- PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA PRIMARIA (POST ORARIO)**

Tariffa

Tariffa di 407 euro, suddivisa in nove mensilità da 45,22 euro, da settembre a maggio

Tariffa agevolata

Non è prevista la tariffa agevolata

Non sono previste riduzioni e/o agevolazioni per pluriutenze.

### **7- LABORATORI EDUCATIVI POMERIDIANI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO**

Tariffa

Servizio con tre laboratori settimanali: